

**Comune di Rimini**
**Direzione Generale
Dipartimento Pianificazione e gestione
territoriale**

 Via Francesco Rosaspina, 21 - 47923 Rimini
 tel. 0541 704811
www.comune.rimini.it

- Alla Fondazione R.P.T.
fondazionerpt.rimini@pec.it
- All' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini
ordine.rimini@ingpec.eu
- All' Ordine degli Architetti della Provincia di Rimini
oappc.rimini@archiworldpec.it
- Al Collegio dei Geometri della Provincia di Rimini
collegio.rimini@geopec.it
- All' Ordine dei Geologi Regione Emilia-Romagna
oger@pec.geologiemiiliaromagna.it
- All' Ordine dei Periti Industriali della Provincia di Rimini
ordinedirimini@pec.cnpi.it
- Alla Federazione Regionale dei Dottori Agronomie dei Dottori Forestali dell'Emilia-Romagna
protocollo.odaf.forli-cesena-rimini@conafpec.it
- All' Assessore alla Mobilità, Programmazione e Gestione del Territorio
Dott.ssa Valentina Ridolfi
- p.c.** Al Personale del Dipartimento Pianificazione e Gestione Territoriale

Oggetto: Entrata in vigore della LR 9/2026- introduzione dell'art 75 ter LR 24/2017.

In data 28 luglio 2026 è stata pubblicata sul BURET la LR 9/2026 che contiene una serie di abrogazioni e modifiche di varie leggi regionali, efficaci dal 29/07/2026.

Tra queste si segnala l'introduzione dell'art 75 ter alla LR 24/2017, operata dall'art 8 della richiamata normativa regionale (c.d. refit), che ha previsto vari adempenti che riguardano gli strumenti di pianificazione o l'assunzione di atti di chiarimento di spettanza di più Enti, inerenti l'attuazione delle previsioni della pianificazione di bacino nel settore urbanistico.

Si richiama in particolare l'attenzione su due specifiche disposizioni che ineriscono immediatamente anche l'attività edilizia.

Per le aree allagabili individuate nelle adottate mappe del PGRA esterne alle fasce fluviali A e B dell'adottata Variante PAI si possono distinguere:

- **Per gli interventi da autorizzare**, i Comuni e le altre Amministrazioni procedenti per l'autorizzazione di trasformazioni urbanistico-edilizie e infrastrutturali del territorio, nel rispetto dei principi di consapevolezza della pericolosità e di riduzione della vulnerabilità, provvedono in particolare affinché in tutti i procedimenti di autorizzazione:
 - 1) siano tenuti in conto i quadri conoscitivi aggiornati derivanti dalle mappe di pericolosità del PGRA in termini di estensione delle aree allagabili e, laddove disponibili, tiranti e velocità;
 - 2) sia garantita, laddove possibile, l'applicazione di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, considerando i parametri idraulici di estensione delle aree allagabili e, laddove disponibili, tiranti e velocità delle mappe di pericolosità del PGRA, ai fini della tutela della vita umana e della minimizzazione del danno. Tali misure devono essere applicate su scala locale in modo tale da non comportare un aumento della pericolosità e del rischio di alluvione nelle aree circostanti.
- **Per gli interventi già autorizzati** per cui, al momento dell'entrata in vigore delle misure temporanee di salvaguardia previste dall'art 75 ter co 5 LR 24/17, **i lavori risultino non ancora avviati**¹ e l'intervento risulti non compatibile rispetto agli specifici parametri di estensione, tiranti e velocità delle aree allagabili indicati nelle adottate mappe del PGRA, il Comune richiede al committente e al progettista di presentare, prima dell'avvio dei lavori, una SCIA in variante al titolo originario, secondo la disciplina di cui alla legge regionale n. 15 del 2013, comprendente gli opportuni adeguamenti progettuali e la dichiarazione asseverata dal progettista abilitato sulla coerenza degli adeguamenti con i principî di consapevolezza della pericolosità e di riduzione della vulnerabilità di cui al comma 6 (art 75 ter Lr 24/17).

L'efficacia di tale SCIA costituisce condizione per l'avvio dei lavori. Sulla base di analoga asseverazione, possono essere assentiti ulteriori interventi nelle medesime aree di cui al presente comma.

Alla luce delle previsioni normative richiamate si sta procedendo:

- all'individuazione delle aree interessate dalle disposizioni richiamate e soggette a valutazione di pericolosità idraulica, mediante elaborazione cartografica.
- All'estrazione dai data base in uso dei titoli che sono in corso di istruttoria o siano già stati rilasciati in tali aree.
- All'elaborazione di un percorso che consenta all'Amministrazione gli adempimenti richiesti, unitamente agli ulteriori adempimenti posti in capo al Settore.

Ciò non toglie che si tratti di adempimenti che debbono essere garantiti anche dai progettisti incaricati nonché dalla direzione lavori.

Il Capo del Dipartimento Pianificazione e
Gestione Territoriale
Ing Carlo Mario Piacquadio

¹ Per lavori non ancora avviati dovrà farsi riferimento alla data di comunicazione di inizio lavori e nel caso di SCIA alla data di efficacia del titolo che consente di poter avviare i lavori.

Il presente documento è una copia elettronica del documento originale depositato presso gli archivi dell'Ente Collegio Dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Rimini.

Impronta del documento: e251f0b81a5ba6e7796784593343b7c81368425c82af96d497e8bc5e7d51da77

Firma CAdES del 30/09/2026 11:16:50

Firmato da: Carlo Mario Piacquadio

Codice Fiscale: TINIT-PCQCLM67T14C284V

Numero identificativo: WSREF-97161562663870

Data di scadenza certificato: 02/09/2029 07:40:17

Autorità di certificazione: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A.

Certificatore Accreditato: VATIT-01879020517, IT

Note di utilizzo del certificato: questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019